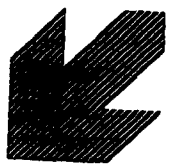


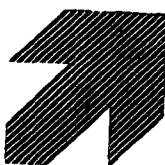
Borsa
-0,5%
Indice
Mib 987
(-1,3
dal 2-1-87)



Lira
In ripresa
tra le monete
dello Sme
il marco
722,2 lire



Dollaro
Rialzo
sui mercati
internazionali
A Milano
1322,5 lire



ECONOMIA & LAVORO



Edouard Balladur

L'Ecu in Germania rilancia progetti di moneta europea

RENZO STEFANELLI

ROMA Il rinvio delle decisioni sulla nuova fase del sistema monetario Europeo nella riunione ministeriale di lunedì a Bruxelles ha aperto una fase di movimento nei rapporti fra i governi della Cee. Martedì la Banca centrale tedesca (Bundesbank) ha annunciato che gli operatori possono trattare la moneta collettiva europea, l'Ecu, alla stregua di qualunque altra valuta estera. Non è un regalo quello del presidente della Bundesbank Otto Poehl. La decisione era dovuta, anzitutto, ai cittadini tedeschi, ai quali l'Ecu era stato vietato assumendolo a un titolo «indicizzato» (l'indicizzazione di titoli, o clausola antiinflazione, è vietata in Germania).



Karl Otto Pochl

Si è subito riaffacciata la depressione il listino ha perso ieri lo 0,5 Dal primo luglio sedute quotidiane per trattare i titoli del mercato ristretto

E' durata poco la festa elettorale della Borsa



La Borsa di Milano, che solo ieri aveva salutato con un rialzo del 2,69% la sconfitta del Pci nelle elezioni, è rapidamente tornata all'antica depressione, accusando una flessione dello 0,5%. A Roma, intanto, nella sede della Consob, in serata è stato deliberato che partirà il prossimo 1° luglio la mini-riforma del mercato ristretto, che terrà da quella data sedute quotidiane e non più settimanali.

che solo martedì pareva a portata di mano, si è invece ulteriormente allontanato. La maggior parte degli ordini di vendita si sono incrociati nelle grida all'inizio di seduta. Poi, man mano che la riunione procedeva, è subentrato un maggiore equilibrio tra domanda e offerta, tanto che qualche titolo guida ha mostrato nelle ultime battute presso qualche segno di ripresa. Si spiega con questo andamento tra l'altro la quotazione particolarmente bassa delle Montedison, che hanno perduto l'1,23%. La chiamata del titolo della società di Foro Buonaparte avviene piuttosto presto, e ieri ha coinciso con la punta massima della spinta ribassista. Chi attendeva l'arrivo in forze dello zio d'America, carico di dollari da investire con rinnovata fiducia dopo il buon risultato di Craxi e De Mita, è rimasto ovviamente deluso. Gli investitori esteri ri-

mano sostanzialmente alla finestra. Tra l'altro si attendono per i prossimi giorni le assemblee delle Olivetti, delle Generali, della Fondiaria, della Fiat che potrebbero offrire maggiori spunti per un discorso di più ampio respiro su alcune delle principali società quotate.

COMUNE DI CINQUEFRONDI
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Avviso di gara
Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1 della lettera d) (per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi del successivo art. 4), della Legge 2.2.1973, n. 14 i seguenti lavori finanziati con mutuo della Cassa DD PP con i fondi del risparmio postale.
1) Lavori di revisione generale e ampliamento della illuminazione cittadina importo a base d'asta L. 205.000.000;
2) Lavori di ripristino strade comunali di collegamento alle contrade «Corvo» e «Finocchiaro» importo a base d'asta L. 321.866.300.
La richiesta d'invito per ogni singola gara redatta in carta legale e corredata dal certificato di iscrizione per la categoria dei lavori ed importo corrispondente dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante
CinquEFRonDI, 5 giugno 1987
IL SINDACO prof. Antonio Macri

Manufacturers Hanover e Bankers Trust aumentano le riserve Il Brasile più conciliante con il Fmi

Altre banche seguono l'esempio della Citicorp sul problema del debito del Terzo mondo. Ieri due istituti di New York, la Manufacturers Hanover e la Banker Trust hanno deciso di aumentare le riserve per i prestiti in sofferenza. La prova di forza dei banchieri incontra il favore del mercato e degli ambienti finanziari. Sembra intanto prossimo un accordo fra il Brasile e il Fmi.

banche americane a voler fare bella figura e a far vedere i muscoli in vista del peggio: le due istituti di credito minori, la Northern trust di Chicago e la Centier Bancorp di St. Louis hanno deciso di imitare le loro sorelle più forti procedendo ad accantonamenti.

problema del debito è gestito attraverso un più articolato insieme di strumenti: la sventita di quote di credito a imprese vicinate a investimenti in America latina (debt-equity swap) o, nel caso dei giapponesi, la costituzione, su iniziativa di 27 banche, di una società di factoring nei «paradisi fiscali» dello Cayman per la compravendita dei crediti inesigibili.

Debito: cresce l'effetto Citicorp

MARCELLO VILLARI

ROMA. Altre due importanti banche americane, la Manufacturers Hanover e la Bankers Trust, ambidue di New York, seguendo l'esempio della Citicorp, hanno deciso di aumentare le riserve per prestiti in sofferenza, con l'obiettivo di presentarsi in posizione di maggiore forza nella vicenda del debito dei paesi del Terzo mondo. La Manufacturers Hanover ha accantonato 1,7 miliardi di dollari e prevede perdite di 1,4 miliardi di dollari per il secondo trimestre del

l'anno, mentre la Bankers Trust ha dichiarato di mettere in riserva 700 milioni di dollari con conseguente perdita di 570 milioni per il secondo trimestre. Il presidente della Manufacturers, John MacGillivray, ha motivato la scelta del suo gruppo, affermando: «Riteniamo che il nuovo livello delle riserve risponda adeguatamente alle preoccupazioni del mercato per il debito dei paesi del Terzo mondo e per la nostra esposizione». Ma non sono solo le grandi

banche americane a voler fare bella figura e a far vedere i muscoli in vista del peggio: le due istituti di credito minori, la Northern trust di Chicago e la Centier Bancorp di St. Louis hanno deciso di imitare le loro sorelle più forti procedendo ad accantonamenti.

VACANZE LIETE
A BOSCOCHESANUOVA, fresca cittadina montana, 27 km da Verona hotel Bellevue. Tel (045) 597022. Ascensore, autoscuola, salotto tv, bar, ristorante, 40 camere con tv, telefono, balcone. Pensione completa luglio 53 000. Sconti bambini, terzo letto, gruppo, crock (125)

annunci economici
AL MARE le vacanze-famiglie più complete e convenienti - Tutitalia, Francia, Spagna, Jugoslavia le troverete richiedendo gratuitamente i nostri cataloghi alle agenzie di Viaggi Generali, via Alghieri, Ravenna, tel. (0544) 33166. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzo (2)

Libri di Base
Collana Diretta da Tullio De Mauro

Confindustria accusa: tutta colpa dei servizi pubblici
Poste e ferrovie penalizzano lo sviluppo del paese. Partendo da questo presupposto, la Confindustria ha commissionato un'indagine sul sistema postale e ferroviario, concludendo che il livello di questi servizi nodali è «scadente». Ed è la società delle comunicazioni... Vediamo i primi sommarati dati emersi dall'indagine. Una lettera ordinaria, partita da Roma diretta al Nord, può impiegare dai 2 ai 10 giorni, dai 3 ai 10 se è diretta nelle immediate vicinanze geografiche (al Centro), dai 2 ai 21 giorni se va a Sud.

Per l'inflazione cresce l'allarme
Lo dice l'Isco, l'Istituto nazionale per la congiuntura: l'aumento dei prezzi all'ingrosso ad aprile non racconta nulla di buono. Non ci sarà - dice l'Isco - un automatico trasferimento al consumo del rincaro, ma il dato conferma un andamento non favorevole. Effetto-boomerang della congiuntura internazionale che per un paio d'anni ci ha (ingiustamente?) favoriti.

Ocse: i prezzi in Italia saliranno di più
Incertezze crescenti - dice l'Organizzazione dei paesi più industrializzati - per l'economia italiana, nel delicato momento di passaggio politico. In particolare, tutto fa ritenere - dice l'Ocse - che l'attuale stallo della lotta all'inflazione, segua una fase di ripresa, che porterebbe i prezzi a crescere del 5 per cento nel 1988, l'anno prossimo. Un rincaro dei beni importati, gli aumenti salariali dei recenti contratti ne sarebbero le cause scatenanti. L'Italia, calcola l'Ocse, ha aumentato quest'anno (e lo stesso avverrà l'anno prossimo) del 7% la quota di prodotti e servizi acquistati all'estero, mentre l'export, i cui conti già soffrono, continuerà ad andare niente bene. Anzi, l'anno prossimo diminuirà ancora.

Agricoltura Cee: l'igheranno i capi di governo
E andiamo all'estero. Il 29 e il 30 giugno i capi di governo dei dodici paesi della Comunità troveranno sul tavolo - oltre ai temi di politica internazionale - il pacchetto prezzi '87-'88 della Cee. Neppure quest'anno la «maratona» dei ministri agricoli, infatti, è arrivata ad una conclusione accettabile. L'argomento come si sa non è dei più «componibili», trattandosi di notevoli sostegni alle agricolture dei vari paesi. Quest'anno, poi, la Cee fa ancora più muso duro proponendo drastici tagli e prospettando una maggiore accentuazione degli squilibri che - è diventato un luogo comune - la politica prezzi non ha sanato.

La Comunità nel 1986 quarta a produrre petrolio
Alta base del prestigioso risultato la performance della Gran Bretagna. Il maggior produttore di petrolio al mondo - sono dati Eurostat - si è confermata l'Unione Sovietica, secondo gli Stati Uniti. Terza l'Arabia Saudita. Dopo la Cee, è stato il Messico e infine (in questo provvisorio elenco) la Cina Popolare. Nella classifica «top ten», però, andrebbe inserito un altro, più agguerrito concorrente, l'Opec che con un'estrazione di 950 milioni di tonnellate ha fatto veramente il pieno della produzione. Pensate che l'Urss ne ha prodotti 613 milioni di tonnellate e gli Usa 280 milioni...

E il Giappone vara norme «liberali»
Il ministero giapponese del commercio internazionale e dell'industria eliminerà le restrizioni che gravano sull'industria petrolifera. Liberalizzazione che farebbe piacere anche da noi... Attualmente il governo nipponico è molto presente, con interferenze che vanno dagli investimenti del settore all'assistenza alle imprese più deboli. Se ne prevede un'ecatombe.

ARCASALTURIST (ex hotel DU LAC)
Bioley di Valfourneche (Aosta) m. 1250
UNA VACANZA NELLA VALLE DEL CERVINO
Aperto luglio-agosto - turni liberi
Per informazioni e prenotazioni: ARCASALTURIST Casale Monferato (AL) Via Lanza, 116 Tel 0142/55.177

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma Via C. E. Martini, 3
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONISTI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

	Cedole pagabili il 1°/1988	Maggiorazioni sul capitale
1982-1983 indicizzato (emissione Siemens)	8, - %	-3,26% - -6,82%
1983-1990 indicizzato (II emissione Joule)	7, - %	-2,26% - -2,89%

Le specifiche riguardanti le determinazioni dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.